

TI_GERICHTE 11.2020.17 vom 12. Februar 2020

TI Tribunale d'appello, 2020-02-12, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2020.17_d20200212

FR: TI_GERICHTE 11.2020.17 du 12 février 2020

IT: TI_GERICHTE 11.2020.17 del 12 febbraio 2020

Regeste

Irricevibilità di un rimedio giuridico presentato consapevolmente come reclamo in luogo di un appello

Erwägungen

E. 1

Le misure a protezione dell'unione coniugale sono impugnabili, trattandosi di procedura sommaria (art. 271 lett. a CPC), entro 10 giorni dalla notificazione della sentenza (art. 314 cpv. 1 CPC). Nel caso in cui vertano su questioni meramente patrimoniali, simili misure sono suscettibili di appello se il valore litigioso dell'ultima conclusione formulata davanti al Pretore raggiungeva almeno fr. 10 000.– (art. 308 cpv. 2 CPC). Se il valore litigioso non raggiungeva tale valore, le misure in questione sono impugnabili unicamente con reclamo (art. 319 lett. a CPC). In concreto il valore litigioso è manifestamente superiore alla soglia indicata, ove appena si pensi all'entità dei contributi alimentari contesi davanti al Pretore, di durata incerta e il cui valore è da calcolare quindi sull'arco di vent'anni (art. 92 cpv. 2 CPC; sentenza del Tribunale federale 5A_689/2008 dell'11 febbraio 2009, consid. 1.2). La decisione in esame, di conseguenza, era impugnabile con appello, come figurava correttamente nell'indicazione dei rimedi giuridici.

E. 2

Contro la decisione del Pretore RE 1 non ha presentato appello, bensì reclamo, rimedio che tuttavia è dato solo – come si è visto – nell'ipotesi di controversie patrimoniali dal valore litigioso inferiore a fr. 10 000.–. Si pone la questione di sapere, in condizioni del genere, se il reclamo possa essere trattato come appello. a) La giurisprudenza recente ha avuto modo di precisare che è possibile a un'autorità di ricorso convertire un rimedio giuridico in un altro ove l'errata intestazione dell'atto sia dovuta a svista o a inavvertenza manifesta, oppure nell'ipotesi in cui la scelta del ricorso da esperire non fosse facilmente riconoscibile. La conversione è esclusa, per contro, nel caso in cui un mandatario professionale inoltri scientemente un mezzo d'impugnazione quando avrebbe dovuto sapere, usando la debita diligenza, che quel mezzo d'impugnazione è erroneo (sentenza del Tribunale federale 5A_221/2018 del 4 giugno 2018 consid. 3 con richiami, pubblicato in: RSPC 2018 pag. 408). b) Nella fattispecie l'introduzione del reclamo non può dirsi dovuta a semplice svista o a inavvertenza manifesta. Non solo il memoriale è espressamente intestato come reclamo, ma nella motivazione RE 1 definisce a più riprese il ricorso proprio come “reclamo”, termine che figura anche nella richiesta di giudizio. L'istante ha quindi inoltrato reclamo con l'intenzione di presentare reclamo, non di presentare appello. Né essa è stata indotta in errore, per avventura, da una fallace indicazione dei rimedi giuridici. In calce alla sentenza il Pretore ha chiaramente specificato invero che “contro la presente sentenza è dato il rimedio dell'appello, scritto e motivato, da proporre al Tribunale d'appello entro 10 giorni

dalla notificazione, allegando la decisione impugnata (art. 308 segg. CPC)”. Ne segue che, introdotto volutamente come reclamo, l'atto non può essere trattato come appello e va dichiarato irricevibile (analogamente: I CCA, sentenze inc. 11.2019.125 del 4 novembre 2019 consid. 4, inc. 11.2019.109 del 14 ottobre 2019 consid. 2, inc. 11.2017.64 del 25 aprile 2019 consid. 3). Ciò esime dal vagliare le argomentazioni esposte nel memoriale.

E. 3

Le spese del giudizio odierno seguirebbero il principio della soccombenza (art. 106 cpv. 1 CPC), ma le particolarità del caso inducono a rinunciare a ogni prelievo. Non si pone inoltre problema di ripetibili, AO 1 non essendo stato chiamato a esprimersi sull'appello.

E. 4

Quanto ai rimedi giuridici esperibili contro l'odierna sentenza sul piano federale (art. 112 cpv. 1 lett. d LTF), il valore litigioso raggiunge anche la soglia di fr. 30 000.– ai fini dell'art. 74 cpv. 1 lett. b LTF. Le misure a protezione dell'unione coniugale essendo equiparate nondimeno a provvedimenti cautelari (DTF 137 III 477 consid. 4.1), davanti al Tribunale federale il ricorrente può far valere soltanto la violazione di diritti costituzionali (art. 98 LTF). Per questi motivi, decide: 1. L'appello è irricevibile. 2. Non si riscuotono spese. 3. Notificazione a: – ; – . Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, sezione 6. Per la prima Camera civile del Tribunale d ' appello Il

presidente La vicecancelliera Rimedi giuridici Nelle cause senza carattere pecuniario il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, è ammissibile contro le decisioni finali, parziali, pregiudiziali e incidentali previste dagli art. 90 a 93 LTF per i motivi enunciati dagli art. 95 a 98 LTF entro 30 giorni dalla notificazione della decisione impugnata. Nelle cause aventi carattere pecuniario invece il ricorso in materia civile è ammissibile soltanto se il valore litigioso ammonta ad almeno 30 000 franchi; quando il valore litigioso non raggiunge tale somma, il ricorso in materia civile è ammissibile se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 LTF). Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). Il termine di ricorso al Tribunale federale è sospeso durante le ferie giudiziarie, ma non nei procedimenti concernenti l'effetto sospensivo né altre misure provvisionali (art. 46 cpv. 2 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.